

Codice A2202A

D.D. 16 maggio 2025, n. 632

Rideterminazione finanziamento all'Associazione Croce Rossa Italiana di Asti in € 5.341,62, a causa di minore spesa per la realizzazione e/o mantenimento di soluzioni di accoglienza delle donne vittime di violenza, sole o con figli e figlie (protezione di 1° livello), ai sensi della DGR n.13 - 5411 del 22.07.2022 e della DD n. 2300 del 30.11.2022. Accertamento sul capitolo di entrata statale 33841/2025 di € 972,00...



ATTO DD 632/A2202A/2025

DEL 16/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: Rideterminazione finanziamento all'Associazione Croce Rossa Italiana di Asti in € 5.341,62, a causa di minore spesa per la realizzazione e/o mantenimento di soluzioni di accoglienza delle donne vittime di violenza, sole o con figli e figlie (protezione di 1° livello), ai sensi della DGR n. 13 – 5411 del 22.07.2022 e della DD n. 2300 del 30.11.2022. Accertamento sul capitolo di entrata statale 33841/2025 di € 972,00 e sul capitolo di entrata regionale 34655/2025 di € 228,00, per complessivi € 1.200,00 nei confronti dell'Associazione C.R.I. Prenotazione della spesa di € 972,00 sul capitolo di spesa statale 186543/2025.

Premesso che:

la L.R. 4/2016 "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli" all'art. 3, comma 1 lett.o) attribuisce alla Regione la competenza di promuovere e realizzare, in collaborazione con gli enti locali, con gli Enti e i soggetti del privato sociale specifiche iniziative per il monitoraggio, la prevenzione, il contrasto e l'assistenza alle vittime di violenza;

i finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all'attuazione delle previsioni indicate dalla L.119/2013, dalla L.77/2013, dall'Intesa CU n. 146 del 27 novembre 2014, dal DPGR n. 2/R del 18.6.2020 e dalla DGR n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017, la quale disciplina le modalità di accesso all'Albo regionale dei centri antiviolenza e delle case rifugio, istituito con LR 4/2016, art. 8;

ai sensi dell'art.8 della LR 4/2016, l'iscrizione all'albo regionale costituisce condizione per accedere ai finanziamenti statali e regionali dedicati;

ai sensi delle previsioni del DPCM del 16.11.2021 e della scheda programmatica regionale, approvata dal Dipartimento Pari Opportunità con nota prot. n. 3556 del 10.5.2022, l'ammontare complessivo assegnato al Piemonte, pari ad euro € **1.163.281,00** è finalizzato come segue:

- € 617.086,58 destinati al sostegno e potenziamento delle attività dei Centri Antiviolenza;
- € 493.931,96 destinati al sostegno delle Case Rifugio autorizzate al funzionamento sul territorio regionale;
- € 52.262,46 destinati alle Case Rifugio ed ai Centri Antiviolenza esistenti esistenti per esigenze straordinarie ed urgenti e di accoglienza in emergenza derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate;

la DGR n. 13 – 5411 del 22.07.2022 stabilisce che al finanziamento delle Case Rifugio e/o Centri Antiviolenza esistenti per esigenze straordinarie ed urgenti e di accoglienza in emergenza concorrono inoltre € 72.000,00 come previsto nella scheda programmatica, della quota prevista dall'art. 3 comma 1 lettera a) del D.P.C.M. del 16.11.2022, anch'essi incassati quale quota parte del provvisorio d'incasso del 1.6.2022, quietanza n. 0018994;

il Settore regionale, competente, della Direzione Sanità e Welfare, ha ricevuto in data 01.06.2022 con quietanza n. 0018994 il versamento delle risorse spettanti;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 – 5411 del 22.07.2022 “Approvazione dei criteri per l’accesso ai finanziamenti per interventi a favore delle donne vittime di violenza svolti dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio, nonché dei criteri per l’accesso ai finanziamenti per il sostegno alle soluzioni di accoglienza in emergenza e di secondo livello. Spesa di euro 1.414.281,00 (capitoli vari del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022- 2023).”;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1385/A1419A/2022 del 26.07.2022 che approva le modalità per l’accesso ai finanziamenti destinati al sostegno di interventi a favore delle donne vittime di violenza svolti dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio e per il sostegno alle soluzioni di accoglienza in emergenza e di secondo livello;

Dato atto che con DD n. 2300/A1419A/2022 del 30.11.2022 si procedeva a:

- ripartire l’importo complessivo di € € 153.262,46, assegnare le quote e liquidare gli acconti spettanti alle Case Rifugio ed ai Centri Antiviolenza esistenti per causa di esigenze straordinarie ed urgenti di accoglienza in emergenza, anche derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate;
- rinviare a successiva determinazione la liquidazione del saldo statale, corrispondente ad € 19.000,00, del contributo statale di € 124.262,46 ad avvenuta conclusione delle attività oggetto del finanziamento, il 15.10.2023 e dietro presentazione da parte dei soggetti beneficiari entro e non oltre il 31.10.2023 della rendicontazione attestante la spesa sostenuta e gli interventi realizzati e comprendente:
 - consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento: dal 4.08.2022 (data di pubblicazione del bando sul B.U. n. 31) al 15.10.2023
 - relazione descrittiva degli interventi effettuati

Considerato che:

le verifiche dei rendiconti sintetici attestanti sinteticamente le spese sostenute si sono concluse con esiti positivi;

l'Associazione C.R.I. di Asti, a seguito di sorteggio svoltosi in data 24.05.2024, in risposta alla nota regionale, prot. n. 00024056 del 29.05.2024 con oggetto "L.119/2013 e LR 4/2016. Sostegno delle Case Rifugio per esigenze straordinarie ed urgenti e di accoglienza in emergenza, ai sensi della DGR n. 11-3624 del 30.7.2021 – Controlli a campione" ha inviato la documentazione dettagliata attestante le spese sostenute, secondo gli indirizzi della DGR n. 13 – 5411 del 22.07.2022;

il controllo a campione sulla documentazione proveniente dall'Associazione C.R.I. si è concluso attestando un'economia di spesa, a causa di una spesa non adeguatamente sostenuta dai relativi giustificativi di spesa, come da dichiarazione della medesima Associazione con mail del 18.10.2024;

il contributo erogato in favore dell'Associazione C.R.I. è di € 6.541,62, di cui € 5.303,84 di provenienza statale e la parte restante (€ 1.237,79) di natura regionale, per il perseguitamento della finalità di cui alla DD n. 2300/A1419A/2022 del 30.11.2022;

il contributo statale assegnato dalla Regione Piemonte è stato quietanzato con ordinativo 2023/4797 per € 4.492,87 e con ordinativo 2024/9270 per € 810,97;

il contributo regionale assegnato dalla Regione Piemonte è stato quietanzato con ordinativo 2024/10881 per € 1.237,79;

Vista la D.G.R. 10-949/2025/XII del 31/03/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazione compensativa interdirezionale per gli anni 2025 e 2026 tra capitoli di spesa regionali all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A22/A15);

Si ritiene pertanto di:

rideterminare il contributo in € 5.341,62 per minore spesa e chiedere la restituzione della parte eccedente di € 1.200,00, di cui € 972,00 quota statale ed € 228,00 quota regionale;

provvedere all'accertamento di € 972,00 sul capitolo di entrata statale 33841 nei confronti della C.R.I. di Asti (cod. ben. 345952) a titolo di restituzione parte del contributo non utilizzato e contestualmente alla prenotazione della spesa di € 972,00 sul vincolato capitolo di spesa 186543 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025;

provvedere all'accertamento di € 228,00 sul capitolo di entrata regionale 34655 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, nei confronti della C.R.I. di Asti (cod. ben. 345952) a titolo di restituzione parte del contributo non utilizzato;

Dato atto che:

- gli accertamenti richiesti non sono già stati assunti con precedenti provvedimenti;
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei

flussi finanziari;

- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra esposte:

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- la L.119/2013 recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere;
- gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la L.R. n. 4/2016 "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale

per l'anno 2025;

- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n.2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025, aente per oggetto "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- il DPCM del 16.11.2021, registrato alla Corte dei Conti al nr. 2965 in data 14 dicembre 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 308 del 29.12.2021);
- la DGR n. 13 - 5411 del 22.07.2022;
- la DD 1385/A1419A/2022;
- la DD n. 2300 del 30.11.2022;
- la D.G.R. 10-949/2025/XII del 31/03/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazione compensativa interdirezionale per gli anni 2025 e 2026 tra capitoli di spesa regionali all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A22/A15);

DETERMINA

- di rideterminare, conseguentemente all'economia registrata nella rendicontazione pervenuta da parte del Soggetto titolare del finanziamento in oggetto, il finanziamento da € 6.541,62, (quota statale di € 5.303,84 e quota regionale di € 1.237,79) a € 5.341,62 (quota statale di € 4.330,98 e quota regionale di € 1.010,64);
- di prendere atto inoltre che per l'Associazione Croce Rossa Italiana di Asti si è verificata un'economia di € 1.200,00, (quota statale di € 972,00 e quota regionale di € 228,00) con necessità di restituzione da parte dell'Ente;
- di accertare la quota statale di € 972,00, sul capitolo di entrata 33841 nei confronti dell'Associazione Croce Rossa Italiana di Asti (cod. ben. 345952), a titolo di quota parte del contributo non utilizzato e contestualmente prenotare la spesa di € 972,00 sul capitolo di spesa statale 186543 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025;
- di accertare la quota regionale di € 228,00 sul capitolo di entrata 34655 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, nei confronti dell'Associazione Croce Rossa Italiana di Asti (cod. ben. 345952), a titolo di quota parte del contributo non utilizzato.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 26, comma

2 e dell'art. 27 del decreto legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

LA DIRIGENTE (A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio